

ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA

SEZIONE DI MILANO - BOLETTINO - ANNO I, No. I, 25 OTTOBRE 1947

La Presidenza della Sezione di Milano spera di poter dare a questo BOLETTINO una frequenza perlomeno quindicinale e ringrazia pubblicamente i soci IRI ed ACV che, assumendosi l'onere materiale della sua stampa ed inoltre, ne hanno reso praticamente possibile l'attuazione.

Riassunto della riunione del 9 Ottobre 1947 :

SERVIZIO QSL : Il 9/10 è stato eletto "QSL Manager" della Sezione. Nella comunicazione ben presto si dettagli della nuova organizzazione che intende dare al servizio QSL. Resta comunque acquisita la direttiva fondamentale, per cui le QSL verranno distribuite ai soci interessati - almeno di norma - solo di presenza. Non sarà assolutamente consentito il ritiro di QSL per conto terzi.

STAZIONI CONTROLLO : E' stata data una prima soluzione a questa questione, più volte e da più parti sollevata, secondo lo schema seguente :

- a) è istituito un "ENTE STAZIONI CONTROLLO" (R. S. C.), alle dirette dipendenze della SEZIONE di Milano dell'ARI ;
- b) a tali stazioni controllo è devoluta la sorveglianza dell'etere per quanto riguarda l'ESATTEZZA dell'emissione (che deve essere compresa in una delle gare attribuite al traffico radiantistico) STABILITA' della frequenza stessa, QUALITA' della modulazione e della portante, TENORE dei QSO, osservanza generale delle norme radiantistiche.
- c) ogni qual volta ciò risulti possibile, le SC avviseranno immediatamente via radio le stazioni, nel cui funzionamento si riscontrassero irregolarità. La stazione così avvisata è tenuta ad eliminare immediatamente l'inconveniente contestato e, qualora ciò non risultasse possibile, a cessare la trasmissione sino a che non siano stati presi gli opportuni provvedimenti tecnici.
- d) le SC comunicheranno comunque alla Presidenza della Sezione di Milano i nominativi delle Stazioni interessate ed ogni altra notizia utile. La presidenza provvederà a contestare per iscritto l'infrazione delle norme alla Stazione interessata, ed ognuna di queste stazioni sarà, per il futuro, particolarmente controllata dall' R. S. C.
- e) alla terza infrazione avvisata e non seguita da rimedio efficace, la Presidenza della Sezione - trattandosi di Stazione di sua competenza territoriale - provvede ad inoltrare la pratica alla presidenza centrale dell'ARI affinché questa provveda a far sospendere il permesso ministeriale ed ad avvisare le consorelle Associazioni Estere che la stazione in oggetto non è ./.

..più autorizzata dall' R. I. - Da parte sua la sezione provvederà a respingere, con opportuna annotazione quanto al motivo di tale azione, le QSL in arrivo ed a sospendere l'inoltro delle QSL in partenza.

- f) trattandosi di stazioni dipendenti da altra Sezione, la Sezione di Milano provvederà a segnalare il nominativo alla Sezione territoriale competente che, a sua volta, prenderà quei provvedimenti che più ritenga opportuni.
- g) si invitano alla collaborazione tutti i radianti ed i Soci, affinché, potenziando la RSC si possa effettivamente giungere a quella "realizzazione dell'etere" di tutti e per tutti invocata.
- h) per far parte della RSC è indispensabile documentare alla Presidenza della Sezione di Milano:

- 1) di disporre di un ricevitore di sicuro affidamento quanto a accuratezza e stabilità.
- 2) di avere sufficiente pratica radiantistica, tale da garantire la fondatezza delle critiche mosse alle stazioni controllate.

1) le STAZIONI CONOSCIUTE avranno diritto di citare queste qualifiche sulle rispettive QSL.

2) chiunque, pur non facendo parte della RSC, avesse occasione di riscontrare irregolarità qualsiasi, è pregato di mettersi al più presto in contatto con una delle BC più sconosciute:

i I T E : Capo della RSC, telefoni 14718 - 890730

i I A M M : per le sole parti 14 e 28 Mc. tel. 495151

i I A E I : telefono 92953

i I A M : telefono 491526

i I A I V : per le sole stazioni G W

i I T V : per le sole parti 28 e 56 Mc.

affinchè questa possa tempestivamente prendere i provvedimenti del caso.

INTERFERENZE CON LE RADIOAMMISSIONI CIRCOLARI :

Si lamentano purtroppo numerosi casi del genere. Mentre la R A I è attrezzata ed attiva verso la eliminazione di tali disturbi, è EVIDENTELENTE DI GRAN LUNGA preferibile che i provvedimenti tecnici vengano presi in sede antenale dai radianti e dall'A R I. Ogni radiante si renda quindi parte diligente, inferendosi - almeno nell'ambito del proprio campo d'azione - se la sua attività disturba altri radiocollattori. Qualora il radiante non fosse tecnicamente in grado di eliminare questi disturbi, si rivolga alla Presidenza della Sezione, che fornirà l'opportuna assistenza. NON SI SOTTOVALUTA l'importanza di questa comunicazione, poichè il persistere e - peggio - il diffondersi di questi disturbi porterebbe inevitabilmente a SPIAGGIARE MISURE I provvedimenti da parte del Ministero.

I soci sono pregati di intervenire alle prossime riunioni di Sezione in V. S. PAOLO IO al giovedì ore 21. CORDIALI 73's